

MARTEDI 17 GENNAIO 2012

SCIOPERO GENERALE

dei lavoratori della Formazione professionale di Frosinone

contro

- **il licenziamento dei 34 lavoratori precari da parte della Giunta Iannarilli**
- **lo scarso senso di responsabilità** dimostrato dalla Giunta che distrugge il sistema della formazione professionale provinciale e mette **a forte rischio l'assolvimento dell'obbligo istruzione per circa 1.000 studenti** della nostra provincia
- **il depauperamento dell'offerta formativa** che vede orari parziali e docenti a prestazione anche per le materie di base

per

- **la valorizzazione** delle attività dell'Agazia che negli anni hanno avuto un incremento passando da 28 corsi e 536 allievi del 2004, a 42 corsi e 1000 allievi dell'anno corrente
- un'offerta formativa che sappia rispondere **in modo efficace** a quanto previsto dalle norme attuali in **materia di obbligo di istruzione e formazione;**
- la **stabilizzazione dei lavoratori precari** per i quali sono stati sottoscritti accordi sindacali
- il **pagamento puntuale degli stipendi**
- un **piano programmatico** che abbia il fine del **rilancio dell'Agazia**

**Presidio presso il piazzale antistante il palazzo
dell'Amministrazione provinciale di Frosinone**

Ore 10,00

RICHIESTE AL PRESIDENTE IANNARILLI

- **revoca della delibera 565 /2011 atto di indirizzo per annullamento in autotutela della procedura di stabilizzazione**
- immediato **ripristino delle relazioni istituzionali** tra provincia e parti sociali
- attuazione di una **politica diversa** da quella operata fino ad oggi dalla giunta circa il ruolo dell'agenzia, con conseguente attivazione di misure di rilancio e di positivo sviluppo
- **immediato confronto con la regione** e conseguente istituzione di un apposito tavolo tecnico per definire il futuro dell'agenzia
- **ricognizione di tutte le risorse finanziarie disponibili** comprese quelle in agricoltura, nonché affidamento di ulteriori servizi utilizzando anche risorse comunitarie
- **riconoscimento degli accordi sindacali sottoscritti inerenti la stabilizzazione del personale** docente e amministrativo e adozione di soluzioni giuridico amministrative diverse da quelle intraprese fino ad oggi circa le cause di lavoro, poiché esistono tutte le condizioni giuridiche ed economiche per farlo
- **rispetto del CCNL** di categoria e della normativa regionale circa i livelli qualitativi essenziali
- realizzazione di un **piano di rilancio aziendale** che dovrà rappresentare la cornice entro la quale collocare le azioni da intraprendere non solo per superare i problemi economici ma soprattutto per il rispetto della natura dei servizi pubblici erogati dall'agenzia, dei principi generali inerenti la salvaguardia degli standard di qualità della didattica e dei servizi offerti e della salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'Agenzia dovrà rappresentare il perno centrale di una rete di governo del sistema formativo provinciale, in tema di **obbligo di istruzione per gli studenti minori e di diritto/dovere di istruzione e formazione professionale**, dovrà assumere il fondamentale ruolo sociale necessario per la pianificazione dell'offerta formativa territoriale e il ruolo di elemento regolatore delle interazioni tra gli enti locali e le istituzioni scolastiche anche tramite la costituzione di centri di servizio e di sostegno alla progettazione territoriale.